

Regolamento didattico

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE LM-2/LM-15

IN

SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale interclasse in Scienze dell'antichità: archeologia, Filologia e letterature, Storia, nonché ogni doverosa materia a esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale interclasse in Scienze dell'antichità: archeologia, Filologia e letterature, Storia, è stato deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art.2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA, gli studenti, oltre ad avere un'adeguata conoscenza di lingua e letteratura greca, di lingua e letteratura latina, di discipline archeologiche e storiche, dovranno essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, nonché titoli equipollenti conseguiti anche all'estero ai sensi della normativa vigente, che abbiano previsto il conseguimento di almeno 39 crediti nei settori indicati nell'Ordinamento didattico.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

Effettuata la verifica curriculare ed eventualmente omologati ai requisiti richiesti i crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'ambito di "Altre attività, tirocinio, stages, ecc.", una Commissione, tramite un colloquio, accerterà le conoscenze acquisite nell'ambito dell'Archeologia, Filologia e letterature, Storia.

Art.3 Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti con lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, stages, campagne di scavo, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze archeologiche, informatiche, filologico-linguistiche, storiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non è superiore a 12.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

Descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto, nelle due classi, il superamento di non più di 12 esami e la discussione di una tesi di laurea per un totale di 120 CFU; le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 9 o 12 CFU; il numero degli esami è determinato dalla classe (e conseguentemente dal percorso) prescelta dallo studente (vedi sotto). Le modalità di svolgimento della didattica, come anche la tipologia delle prove di accertamento, sono stabilite di volta in volta per ciascun corso dal docente titolare. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, secondo le modalità previste dalla singola classe, e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale.

L'iter formativo è articolato in tre percorsi: Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico (LM-2); Filologia e letterature (LM-15); Storia dell'antichità (LM-15), che si distinguono per il numero di CFU assegnati per le diverse scelte nell'ambito delle attività caratterizzanti e di quelle affini e integrative.

In ogni settore saranno attivati insegnamenti ad alto taglio specialistico, eventualmente anche attraverso corsi integrati e multidisciplinari. Si prevede un monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi anche mediante prove e colloqui parziali da effettuarsi durante lo svolgimento dei corsi. E' prevista la partecipazione degli studenti a seminari, convegni

e congressi organizzati dalla Facoltà, nonché ad attività pratica sul terreno (campagne di scavo, ricognizioni, missioni archeologiche all'estero, ecc.) e attività di laboratorio.

Art.4 Curricula

Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale interclasse

I laureati nel corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA devono possedere una solida preparazione nei settori riguardanti le culture dell'antichità, dalla preistoria al mondo greco e romano fino a quello medievale. Gli strumenti di studio e indagine richiedono una specifica preparazione in campo linguistico e letterario, col supporto delle tecniche filologiche, e in campo storico; su questa base i laureati potranno affrontare anche l'analisi di documenti relativi alla storia dell'arte del mondo antico e allo studio del patrimonio archeologico, per il quale sarà necessaria anche la capacità di individuare opportune strategie di ricerca per il censimento della documentazione esistente, al fine di proiettare i documenti classificati nel contesto socio-culturale di pertinenza, avvalendosi di aggiornate conoscenze delle tecniche di ricerca necessarie per il reperimento, l'esegesi e l'uso critico delle fonti.

Avranno dunque una sicura preparazione teorica, ma anche una conoscenza diretta e approfondita delle testimonianze materiali dei diversi periodi interessati nel loro contesto storico e culturale, nonché della loro persistenza nei sistemi socio-culturali successivi; potranno quindi procedere alla tutela, gestione, valorizzazione del patrimonio archeologico, nonché alla cura esegetica ed ecdotica dei testi letterari e dei documenti epigrafici, monetali e papiracei. Dovranno inoltre essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti delle discipline filologiche, storiche e archeologiche e utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche agli specifici lessici disciplinari.

Il corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA è articolato in tre curricula: Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico (LM-2); Filologia e letterature (LM-15); Storia dell'antichità (LM-15).

Percorsi

Lo studente dovrà dichiarare, al momento dell'immatricolazione, il percorso e, di conseguenza, la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Obiettivi formativi specifici del percorso in Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico

Obiettivo formativo specifico del percorso in Archeologia, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico è quello di fornire:

- approfondite e aggiornate conoscenze e competenze nelle metodologie dell'archeologia e della storia dell'arte relative alle età preistorica e protostorica, antica e medievale, attraverso le discipline archeologiche previste nell'ambito della preistoria e delle antichità classiche e medievali;
- adeguate competenze nel settore della gestione e conservazione del patrimonio archeologico, nella totalità dei suoi aspetti, risolte nell'ambito delle discipline giuridiche;
- padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica applicata alle aree archeologiche, alla classificazione dei reperti ed alla elaborazione delle immagini, acquisite ed elaborate attraverso le attività di laboratorio e stage che seguono alle campagne di scavo;
- padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con capacità di esprimersi in forma scritta e orale, con riferimento anche alla terminologia specifica di ambito archeologico.

Obiettivi formativi specifici del percorso in Filologia e letterature

Il percorso in Filologia e letterature offre:

- una solida preparazione nei settori riguardanti le culture del mondo greco e romano, dal punto di vista linguistico, letterario e filologico;
- una specifica competenza delle metodologie di analisi, interpretazione ed ecdotica del testo letterario e del documento storico antico;
- la capacità di definire le culture greca e romana nel loro contesto storico e di delineare con precisione le modalità di trasmissione e persistenza nelle epoche e nelle culture successive.

Obiettivi formativi specifici del percorso in Storia dell'antichità

Il percorso in Storia dell'antichità offre:

- una solida preparazione nei settori riguardanti le civiltà del mondo antico, nei molteplici aspetti, politico, istituzionale, sociale, economico, culturale;
- una specifica e approfondita competenza nelle metodologie di studio e di ricerca, mediante la capacità di applicazione del metodo storico-critico nella rielaborazione storica, fondata sull'esegesi e interpretazione delle fonti antiche, quali la tradizione letteraria e storiografica, i documenti epigrafici, monetali e papiracei, i testi giuridici, i resti archeologici, altri dati e sopravvivenze del passato;
- l'aggiornata informazione bibliografica sul dibattito storico contemporaneo in relazione alle problematiche antiche;
- la tradizione della memoria storica del passato attraverso i secoli nelle civiltà successive, dal medioevo all'epoca attuale;
- la padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica nel campo della storia antica, con la creazione di data-base, lo svolgimento di indagini statistiche, l'elaborazione di immagini atte a visualizzare i documenti antichi nel loro supporto, strutturale, archeologico e monumentale, con inquadramento nel contesto storico e culturale;
- la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con capacità di esprimersi correttamente e compiutamente in forma scritta e orale, con riferimento anche alla terminologia specifica di ambito storico e in generale culturale antico.

Art. 5 Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente. I termini e le modalità di presentazione sono quelli deliberati della Facoltà e indicati sul Manifesto degli Studi.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal Consiglio di corso di laurea sia dal Consiglio di facoltà e deve soddisfare i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe LM-2 e LM-15 dal decreto 16 marzo 2007:

48 CFU nelle attività caratterizzanti,

12 CFU nelle attività affini;

9 CFU nelle attività a scelta dello studente;

oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la tesi di laurea e per le altre attività.

Gli studenti non possono inserire nei propri piani di studio insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea nel caso in cui gli stessi siano già impartiti nel Corso di Laurea magistrale.

Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, ma non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori. Per gli studenti che per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro) non possono frequentare le lezioni è previsto un programma differente, o un'integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo il lavoro non svolto a lezione ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, campagne di scavo, seminari, ecc. (come indicato all'interno dei diversi percorsi); prove di monitoraggio dell'apprendimento.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocinii, si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo, art. 29, comma 4.

Per l'articolazione dei singoli anni di corso in periodi didattici e per le disposizioni generali relative agli orari delle lezioni, si rimanda al Manifesto.

Art. 7 Esami e altre verifiche di profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. L'Università garantisce

sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Gli esami consistono di regola in una prova orale; possono eventualmente prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta.

Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione in soprannumero cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di laurea (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale. L'esame fallito al seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 8 del presente regolamento.

Art. 8 Riconoscimento di crediti

Il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le conoscenze e abilità professionali, certificate individualmente, nonché per le altre conoscenze e abilità maturate durante la laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del D.M. 270/2004, è fissato a 5. Le attività già riconosciute, ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi universitari nell'ambito dei corsi di primo livello, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi durante il percorso della laurea magistrale. Una Commissione di docenti nominata dal Corso di Laurea valuterà la congruenza e la corrispondenza in crediti dell'attività formativa certificata.

Si dà di seguito un elenco di altre attività riconosciute, previa presentazione di documentazione da cui risultino sia l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita che la durata dell'attività stessa (è accettata anche l'autocertificazione relativamente alla durata dei corsi):

1) esami universitari (sostenuti in strutture universitarie italiane o straniere) in discipline linguistiche o informatiche, purché già non utilizzati ai fini del piano di studi in caso di passaggio da altra sede o Facoltà;

2) periodo di studio all'estero presso sedi universitarie (3 crediti riconoscibili per una durata non inferiore a due mesi);

3) scavi, laboratori postscavo, stages attivati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia o da altre istituzioni purché riconosciute dal Corso di laurea (3 CFU - 75 ore fino a un massimo di 5 CFU 125 ore a seconda del percorso prescelto);

4) attestato di possesso di conoscenze linguistiche (a partire dal livello di base), rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere rilasciato da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica (3 crediti per non meno di 30 ore).

5) verifica di conoscenze informatiche effettuata da un docente appositamente delegato dal Corso di laurea (3 CFU) o attestato di conoscenze informatiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da altri enti ritenuti autorevoli e validi dal corso di laurea;

6) diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici; attestati dello stesso tipo (3 CFU per 30 ore) con superamento di relativa verifica;

7) attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute (durata almeno annuale, per 3 CFU), giudicate attinenti al curriculum del corso di laurea;

8) attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti (durata almeno annuale, per 3 CFU);

9) attestato di frequenza a convegni e seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare (3 CFU per 75 ore);

10) questi crediti possono essere ottenuti, previa autorizzazione del Presidente o di suo delegato (Commissione Crediti altri del Corso di Laurea), anche seguendo un corso di 40 ore (3 CFU) di Informatica o disciplina affine (quando non inserito nel curriculum), previo superamento di relativa verifica. Lo studente dovrà prendere contatto col docente il cui corso intende frequentare, chiedere l'autorizzazione sui moduli predisposti, e, una volta ottenuta, seguire il corso, la cui frequenza (e superamento di relativa verifica) sarà certificata al termine dal docente titolare sullo stesso modulo che dovrà essere consegnato alla Commissione Crediti altri;

11) attività certificata di lavoro di durata almeno annuale;

12) altro, previo esame della commissione e approvazione specifica del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale.

Inoltre per gli studenti della Classe LM-15 in possesso di abilitazione all'insegnamento conseguita nella SSIS vengono riconosciuti 3 crediti, in ragione del tirocinio effettuato durante il percorso.

Previa eventuale omologazione fra la tipologia dei crediti fissati nell'Ordinamento e la tipologia di acquisizione delle "altre attività" sotto elencate, lo studente che chiede il riconoscimento di crediti maturati nelle "altre attività", per raggiungere il totale di 3 crediti, deve produrre una documentazione dalla quale risultino l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita e la durata in ore dell'attività stessa.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia, anche col riconoscimento nell'ambito dei crediti per le "altre attività", la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi Socrates ed Erasmus. Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo.

Art.10 Prova finale

La laurea magistrale in SCIENZE DELL'ANTICHITÀ: ARCHEOLOGIA, FILOLOGIA E LETTERATURE, STORIA si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale. La scelta dell'argomento, nell'ambito di una delle discipline del corso di laurea magistrale (con l'eccezione della disciplina a scelta dello studente), dovrà avvenire almeno sei mesi prima della discussione e sarà concordata con un docente del corso di laurea magistrale, che guiderà lo studente con funzione di tutor e sarà relatore nella prova finale. Correlatore sarà un altro docente del corso di laurea magistrale.

La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto, che dovrà consistere in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con la preparazione del candidato e con le finalità del corso di laurea. Il candidato dovrà dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alla ricerche o archeologiche o filologico-linguistiche e letterarie o storiche del mondo classico.

Art. 11 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutor riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti alle lauree magistrali dalla commissione orientamento di Facoltà.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea magistrale prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

Art. 12 Verifica periodica dei crediti

Il presente Regolamento didattico può essere sottoposto a revisione con cadenza annuale; possono essere previste eventuali forme di verifica periodica dei crediti acquisiti a seguito di riconoscimento di obsolescenza dei contenuti culturali e professionali.

Art. 13 Manifesto degli Studi

Secondo la normativa vigente si fa riferimento al Manifesto degli Studi per quanto qui non indicato esplicitamente e per quanto già a esso rinviato.

Art.14 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative potrà essere effettuato attraverso la raccolta in forma anonima delle opinioni degli studenti sulle lezioni e le altre attività formative, sugli esami di profitto e sulla prova finale. La valutazione sarà effettuata da un'apposita commissione, nominata direttamente dal Presidente e da lui stesso presieduta.

Art. 15 Norme transitorie e finali

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del D.M. 509/1999 e quello del D.M. 270/2004, gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento del D.M. 509/1999 attingono all'offerta formativa del D.M. 270/2004, mantenendo la ripartizione dei crediti su base 5-10. Sulla base dell'art. 13 del D.M. 270/2004 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti, che hanno iniziato secondo le norme del DM 509/1999, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Insegnamenti attivabili con gli obiettivi formativi

L-ANT/01 Preistoria e protostoria della Liguria (6 CFU)

Obiettivi formativi: L'insegnamento si prefigge di fornire un quadro generale dello svolgimento della preistoria e protostoria ligure soffermandosi sui principali giacimenti che hanno permesso la ricostruzione di tutta l'evoluzione culturale della regione fino al IX secolo a.C.

L-ANT/02 - L-ANT/03 Storia antica (12 CFU) (Storia greca -Storia romana)

Modulo I

Obiettivi formativi: l'insegnamento intende favorire l'acquisizione delle seguenti abilità, conoscenze, e competenze, sia in generale (A), sia con riferimento ai singoli percorsi previsti dalla Laurea Interclasse (B1; B2; B3):

A: approfondire, attraverso l'analisi della documentazione pervenuta (letteraria, epigrafica, archeologica) e della bibliografia moderna, specifici momenti e problemi della storia greca, dalle origini alla conquista romana;

- sapersi orientare autonomamente nella bibliografia moderna ed essere in grado di seguirne gli aggiornamenti mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, tradizionali e telematici;

- saper condurre un'analisi critica, in chiave eminentemente storica, di testi, documenti e monumenti e affrontare in modo metodologicamente corretto il rapporto fra testo, dato materiale e contesto;

B1 (percorso filologico-letterario): attraverso la lettura e l'analisi diretta dei testi, saper valutare l'apporto alla ricostruzione storica offerto da autori appartenenti a generi letterari diversi (storiografia, tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) collocando le singole testimonianze nel corretto ambito storico-culturale;

B2 (percorso archeologico): attraverso specifici case studies, saper valutare i complessi rapporti bidirezionali che intercorrono fra documento archeologico e contesto storico, rapporti che fanno del primo per un verso un prodotto del secondo, e per un altro un elemento fondamentale della sua stessa ricostruzione;

B3 (percorso storico): in relazione alla varietà, alla molteplicità, e talvolta alla frammentarietà o all'assenza della documentazione, saper impiegare una metodologia di volta in volta appropriata ai fini di una corretta ricostruzione storica; conoscere sia i principali autori di storiografia greca sia le linee di sviluppo della storiografia moderna sul mondo greco.

Modulo II

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- conoscenza dei principali eventi, personaggi e fenomeni della storia romana, nella successione diacronica e nei rapporti di derivazione, di causa ed effetto;

- competenza sulle fonti di epoca romana, storiografia, documenti epigrafici, resti, con capacità di interpretazione e contestualizzazione storica;

- conoscenza degli strumenti di ricerca e della bibliografia aggiornata;

- capacità di applicazione del metodo storico-critico nella ricostruzione di temi specifici del mondo romano.

L-ANT/02 Antropologia dell'immagine nel mondo antico (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso offre una nuova prospettiva per analizzare i documenti figurativi e le immagini del mondo greco e la loro tradizione e persistenza sia nel contesto della cultura che lo ha prodotto sia nella storia dello sguardo di chi lo ha collezionato, studiato, interpretato e riutilizzato.

L-ANT/03 Epigrafia e istituzioni romane (6 CFU)

Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a facilitare la conoscenza della civiltà romana attraverso la lettura e l'esegesi di testi epigrafici relativi alle sue manifestazioni istituzionali, politiche e sociali.

L-ANT/03 Storia della Liguria romana (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- la conoscenza, sulla base delle fonti antiche e della bibliografia aggiornata, della storia dei popoli liguri e delle vicende della regione da loro abitata dall'epoca dei primi contatti con Roma fino alla tarda antichità, con particolare attenzione non solo per gli avvenimenti storici e politici, ma anche per il contesto sociale, economico, religioso e culturale;

- la competenza sulle fonti antiche, con capacità di esegesi e di interpretazione;

- l'aggiornamento bibliografico.

L-ANT/03 Antichità romane (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- ricostruzione di spaccati della società romana antica, al fine di reperire dati e indicazioni sui comportamenti sociali pubblici e privati, sull'evoluzione delle istituzioni politiche e religiose, sul funzionamento delle strutture amministrative nel mondo romano dall'età monarchica a quella imperiale;

- conoscenza delle fonti epigrafiche e storiografiche e capacità di lettura e interpretazione;

- informazione bibliografica aggiornata.

L-ANT/04 Arte e iconologia della moneta (6 + 3 CFU)

Obiettivi formativi: nel Corso vengono affrontate tematiche pertinenti all'evoluzione e alla definizione delle immagini monetali, correlate alla cultura e al momento politico coevo, senza trascurare l'aspetto artistico delle emissioni. Particolare attenzione verrà data all'epigrafia monetale. L'obiettivo del corso è fornire strumenti e metodi per interpretare il documento numismatico come fonte primaria e ufficiale per la storia e come dato probante per l'indagine archeologica.

L-ANT/07 Iconografia antica (6 CFU)

Obiettivi formativi: Lo studio delle immagini permette di identificare i soggetti delle raffigurazioni e di classificarle secondo la loro tipologia; da tale quadro di conoscenza si sviluppa l'iconologia che illustra il significato dell'immagine nel suo contesto storico, sociale e religioso.

L-ANT/07 - L-ANT/08 Archeologia classica, cristiana e medievale (12 CFU)

Obiettivi formativi:

I modulo: Archeologia della Magna Grecia: Il corso illustra la cultura, l'espressione artistica e materiale dei Greci di Occidente dall'inizio della colonizzazione al primo impatto con la civiltà e la presenza romana, con particolare rilievo per la documentazione e la contestualizzazione storica.

II modulo: Epigrafia medievale: Il documento epigrafico medievale viene analizzato come testimonianza di un messaggio rivolto alla società di colui che lo ha voluto, ma anche alle società future; di esso si esaminano le caratteristiche formali, le forme grafiche, i contenuti. Particolare spazio verrà riservato alla lettura e interpretazione di testi altomedievali e bassomedievali liguri, importanti fonti di conoscenza sulla storia, sull'archeologia, sulla società e sulla cultura della nostra regione.

L-ANT/08 Archeologia della Liguria nel Medioevo (6 CFU)

Obiettivi formativi: Le varie tematiche della moderna archeologia medievale vengono affrontate attraverso l'esemplificazione dei più importanti scavi stratigrafici realizzati nella nostra regione, una delle più precoci e fertili aree della penisola italiana nello sviluppo di questa disciplina.

L-ANT/08 Archeologia del Mediterraneo medievale (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso offre un esame aggiornato dei principali temi di ricerca dell'archeologia medievale nelle diverse regioni del Mediterraneo. Particolare attenzione viene rivolta all'archeologia medievale della Francia, della Spagna e del Portogallo. Il corso affronta, inoltre, i temi della "Crusader Archaeology", con un esame approfondito delle ricerche e dei progetti di scavo archeologico condotti nell'area del Mediterraneo orientale (Israele, Libano, Siria, Cipro e Turchia).

L-FIL-LET/01 Archeologia della Grecia alto-arcaica (6 + 3 CFU)

Obiettivi formativi: La materia tratta la documentazione archeologica del bacino dell'Egeo nel III e II millennio a.C. Particolare attenzione viene prestata alla civiltà minoico-micenea; sono esaminate architettura, produzioni artigianali e forme di scrittura.

L-FIL-LET /02 Cultura e civiltà greca (6 CFU)

Obiettivi formativi:

L'insegnamento si propone di fornire aspetti culturali, storici e istituzionali che emergono dalla lettura delle fonti letterarie greche.

L-FIL-LET/02 Filologia greca (6 CFU)

Obiettivi formativi: La disciplina si propone di fornire le nozioni basilari della filologia greca. Gli studenti dovranno acquisire una conoscenza adeguata della terminologia critico-testuale, che consenta loro l'interpretazione di un apparato critico: l'obiettivo sarà perseguito tramite la lettura di testi in edizione critica con analisi dell'apparato e con l'esame delle principali tipologie di errore presenti nei manoscritti. Inoltre saranno forniti i dati storici essenziali e i principi di base della critica del testo, con una sintetica panoramica dall'età alessandrina al metodo stemmatico della filologia moderna.

L-FIL-LET/02 Storia della lingua greca (6 CFU)

Obiettivi formativi:

Modulo I STORIA DELLA LINGUA GRECA CONTEMPORANEA L'obiettivo primario del modulo I è acquisire una solida conoscenza del Greco Moderno, con cenni di Letteratura Neogreca. L'obiettivo secondario è - a richiesta degli studenti - la sperimentazione di nuove tecniche di didattica del Greco Moderno. I destinatari sono gli iscritti all'indirizzo linguistico, a quello archeologico del CdLM, o comunque interessati alla cultura greca contemporanea. Il modulo I - per mutuaione - vale come insegnamento di Lingua Neogreca (L-LIN/20) per gli iscritti ai CdLM di Lingue. Esso è iterabile a richiesta degli studenti.

Modulo II STORIA DELLA LINGUA GRECA CLASSICA L'obiettivo primario del modulo II è perfezionare la conoscenza grammaticale del Greco Antico degli studenti, preparandoli all'insegnamento della Lingua e della Letteratura Greca. L'obiettivo secondario è - a richiesta degli studenti - l'apprendimento di congrue nozioni di Greco Biblico. I destinatari sono gli iscritti interessati all'indirizzo storico, a quello archeologico o a quello linguistico del CdLM. Il modulo II è iterabile a richiesta degli studenti.

L-FIL-LET/02 Mitologia greca (6 CFU)

La mitologia attraversa in misura maggiore o minore tutti i generi della letteratura greca, entra in gioco in varie forme nella storia (dalle genealogie ai miti di fondazione, ai culti eroici) e sta alla base della iconografia. Il corso di mitologia si propone di fornire conoscenze fondamentali relative a personaggi e cicli mitici di primaria importanza attraverso la lettura dei testi.

Si prefigge inoltre di fornire qualche indispensabile nozione teorica circa il concetto di mito e di guidare gli studenti nella ricerca e nell'utilizzo della bibliografia settoriale più pertinente al singolo indirizzo di studi.

L-FIL-LET/02 Tradizioni poetiche greche (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- approfondire la conoscenza del panorama letterario poetico (e critico-letterario) arcaico e classico: la nascita, l'evoluzione e i criteri di classificazione, gli strumenti (lingua e metrica) della poesia nella Grecia antica e la loro fortuna posteriore;
- conoscere, nella cultura greca, la concezione dell'arte poetica e delle varie manifestazioni della poesia;
- sperimentare un approccio filologico alle teorie poetiche e critico-estetiche dell'antichità classica (tramite lettura ed esegesi di testi greci, in particolare di Platone e Aristotele), con attenzione alla loro tradizione ed eredità nella cultura moderna e contemporanea.

L-FIL-LET/02 - L-FIL-LET/04 Letterature classiche (12 CFU) (Letteratura greca- Letteratura latina)

Letteratura greca, obiettivi formativi:

Gli obiettivi formativi consistono essenzialmente nel far progredire le conoscenze acquisite nel corso di studio triennale e condurre gli studenti a una conoscenza sufficientemente approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C. La trattazione monografica avrà lo scopo di affrontare un tema o più temi (eventualmente divisi nei due moduli, per scopi didattici), con particolare approfondimento e con un valore esemplificativo, rivolgendosi a studenti che hanno già avuto una formazione di base nel campo della letteratura greca antica. Inoltre, ai testi già letti nel triennio se ne devono aggiungere altri, affinché lo studente arrivi alla laurea magistrale avendo letto in lingua originale un adeguato numero di opere importanti, allo scopo di poter apprezzare l'apporto specifico dei principali autori e di sviluppare la capacità di contestualizzare e di interpretare un testo con adeguata competenza filologica e sensibilità letteraria.

Letteratura latina, obiettivi formativi:

gli obiettivi formativi hanno lo scopo di far sì che gli studenti acquisiscano le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- comprendere le interrelazioni tra i modelli della tradizione classica latina e le loro riprese nelle età successive (tardoantica, cristiana, medievale, umanistica e rinascimentale);
- saper interpretare e commentare un testo applicando a esso strumenti e modalità di approccio critico-filologici.
- conoscere il panorama completo della letteratura latina classica e sapere individuare in quali opere delle epoche successive siano stati utilizzati i medesimi criteri per la costruzione e la fruizione del nuovo testo..

L-FIL-LET/04 Tecniche della comunicazione antica (6 CFU)

Obiettivi formativi: l'insegnamento si propone di offrire la conoscenza degli usi e dei momenti dei linguaggi e delle forme della comunicazione nel mondo classico, nonché di illustrare la trasmissione della 'memoria' nello spazio e nel tempo, anche attraverso lo studio dell'arte come sistema di comunicazione, l'analisi degli strumenti e dei materiali, la verifica dei luoghi, dei simboli e delle figure mediate dai comunicatori.

L-FIL-LET/04 Filologia latina (6 CFU)

- Filologia latina (6 crediti)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- comprendere la complessa interazione fra testo e tradizione
- conoscere metodologie e tecniche ecdotiche, che consentono edizioni di opere verosimilmente conformi all'originale perduto
- sapere ricostruire, interpretare e commentare un testo, applicando strumenti e metodi di approccio critico-filologico

L-FIL-LET/04 Grammatica latina (6 CFU)

L'insegnamento si propone di:

- fornire agli studenti metodologia e strumenti critici per lo studio del sistema linguistico latino;
- far conoscere i principali aspetti e le linee di sviluppo della riflessione latina sul linguaggio;
- approfondire la problematica relativa alle differenziazioni linguistiche, in modo che si sappiano riconoscere nei testi i livelli linguistici, le implicazioni strutturali e stilistiche.

L-FIL-LET/04 Forme e generi della letteratura latina (6 CFU)

Obiettivi formativi:

- conoscere i generi letterari nelle strutture fondamentali e nell'articolata espressione delle varie forme del sistema letterario;
- acquisire metodologia e strumenti per l'esegesi dei testi e dei loro codici stilistici;
- saper riconoscere nelle scritture dei testi i tessuti espressivi, posti in relazione con le trame formali dei generi letterari.

L-FIL-LET/04 Semiotica dei testi letterari latini (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- sapere individuare la tecnica di scrittura di un autore
- sapere riconoscere la scrittura di un testo entro il codice formalizzato del genere letterario di appartenenza.
- sapere individuare gli elementi linguistici dominanti e caratterizzanti di un testo letterario.

L-FIL-LET/04 Letteratura romanzesca nel mondo romano (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- offrire una visione generale del romanzo in lingua latina, senza perdere di vista gli aspetti romanzeschi che emergono negli altri generi letterari secondo una tendenza progressivamente crescente; si tratta di una prospettiva che trova ragione sia nell'ampia popolarità della narrativa antica, testimoniata dal fiorire di edizioni tradotte in lingue moderne, sia nel rilievo che vi assumono elementi spesso marginalizzati, quali i sentimenti personali, la famiglia, l'universo femminile.

L-FIL-LET/05 Tradizioni del teatro greco e latino (6 + 3 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- conoscere struttura ed evoluzione architettonica, autori e testi del teatro antico greco e latino;
- saper condurre una esegesi linguistica e stilistica sui versi in lingua greca e in lingua latina;
- saper intendere criticamente e commentare, in traduzione, i testi rimasti, intesi come copioni che ancor oggi vanno in scena;
- saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna del teatro antico fino al xx secolo.

L-FIL-LET/06 Agiografia (6 + 3 CFU)

Gli obiettivi formativi:

- comprendere il carattere funzionale del testo agiografico in riferimento alle fasi della storia del Cristianesimo;
- individuare gli elementi di tradizione e innovazione della letteratura classica nel testo agiografico;
- acquisire le indispensabili nozioni esegetiche per riconoscere l'ipotesto biblico di un testo agiografico;
- apprendere le diverse forme letterarie dell'agiografia (passio, vita, panegirico, romanzo, novella, epitaphium, raccolte di miracoli ...);
- possedere gli strumenti e i metodi della disciplina (martirologi; coordinate agiografiche; topografia agiografica);

- riconoscere la simbologia esegetico-agiografica nell'arte figurativa;
- cogliere la fortuna e lo sviluppo del genere agiografico nell'arte e nelle letterature europee.

L-FIL-LET/07 Filologia bizantina spec. (6 + 3 CFU)

Obiettivi formativi: gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i principali generi letterari dell'età bizantina attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori;
- saper condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina;
- saper contestualizzare i testi sia a livello di rapporto con l'eredità culturale attica e cristiana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale del medioevo ellenico;
- saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di temi letterari e ideologici.

L-FIL-LET/07 Storia dell'impero di Bisanzio e della sua civiltà (6 + 3 CFU)

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti interpretativi della storia di Bisanzio, come punto dell'incontro con le civiltà occidentale e arabo-islamica e con quella della steppa; di favorire l'acquisizione dei metodi di ricerca e di utilizzo delle fonti, unitamente alla capacità di aggiornamento su temi specifici, al fine di sapere inquadrare gli avvenimenti storici attraverso le testimonianze e gli strumenti bibliografici e di sapere ricostruire la storia dell'impero bizantino e delle aree della sua influenza.

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica (6 + 3 CFU)

Obiettivi formativi:

Offrire allo studente un ampio quadro della letteratura latina medievale dal VI al XIII secolo, con particolare attenzione ai principali generi letterari e agli autori e ai testi più significativi. Approfondimenti nel campo della filologia mediolatina e in quello della letteratura tardoantica.

Offrire allo studente un ampio quadro della letteratura latina del Trecento e del Quattrocento, con particolare attenzione all'idea di continuità e di discontinuità rispetto alla cultura medievale attraverso l'analisi degli autori e dei testi più significativi. Approfondimenti nel campo della filologia e dell'ecdotica dei testi umanistici.

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana spec. (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- individuare in modo scientifico il contesto storico, culturale e artistico in cui sono prodotti i testi della letteratura italiana;
- conoscere la tradizione letteraria dei diversi generi della letteratura italiana, in rapporto alla loro origine (con particolare attenzione alle eventuali radici nel mondo classico), alla loro evoluzione nella storia letteraria, al gusto e alla cultura dell'età in cui sono prodotti, agli eventuali sviluppi nelle età successive;
- acquisire un metodo di interpretazione critico-scientifica dei testi della letteratura italiana, sapendo utilizzare gli specifici strumenti bibliografici (dizionari, storie letterarie, edizioni critiche, saggi, articoli, recensioni, eventuali supporti on-line) e le fondamentali tecniche di analisi dei testi;
- saper riconoscere in modo anche personale il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore, della storia della letteratura e della cultura italiana.

L-LIN/01 Linguistica storica (6 CFU)

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende porsi come ideale continuazione di Glottologia (laurea triennale), in parte approfondendo contenuti e prospettive metodologiche già impartiti o delineati in tale sede, in parte permettendo agli studenti di acquisire ulteriori strumenti di analisi e di ricerca. Tale approfondimento avviene:

1. attraverso la presentazione (profilo fonologico, grammaticale, sintattico) di uno o due lingue indeuropee antiche, seguite nella loro evoluzione dalla fase indeuropea fino alla fase storica, con l'ulteriore corredo di una lettura con commento glottologico di brevi testi;
2. attraverso la trattazione monografica di una tematica d'interesse generale per la disciplina, immettendo gli studenti nel vivo della ricerca e del dibattito scientifico.

L-OR/01 Civiltà del vicino oriente antico (6 + 3 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- la conoscenza delle vicende del vicino oriente preclassico e classico, oltre che con riferimento agli avvenimenti storici e politici, anche in relazione al contesto sociale, culturale e religioso, e con particolare attenzione per i popoli dell'area prospiciente il Mediterraneo orientale.

-

L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico (6 CFU)

Obiettivi formativi: Il corso affronta i principali temi dell'archeologia nell'area mediorientale, con particolare attenzione alle ricerche di maggior prestigio ed importanza.

M-FIL/07 Storia della filosofia antica spec. (6 CFU)

L'insegnamento specialistico di Storia della Filosofia Antica intende trasmettere una conoscenza il più possibile approfondita, e il più possibile vincolata ai testi, dei principali autori e delle principali correnti di pensiero del mondo greco e latino. A questo fine si proporrà agli studenti una lettura di testi filosofici, interi e/o frammentari, in lingua originale e in traduzione, e di essi si cercherà di affrontare i problemi interpretativi, dottrinali e -se necessario- letterari e filologici che tali testi di volta in volta presentano. Sarà ritenuto particolarmente importante un approccio interdisciplinare, che permetta di inserire il pensiero filosofico greco e latino nel più ampio quadro culturale del mondo antico.

M-STO/01 Storia medievale (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- ripercorrere gli elementi di trasformazione sociale, politica e istituzionale di segmenti dell'arco medievale attraverso l'individuazione di temi significativi, così come sono stati affrontati alla luce della tradizione storiografica e rinnovati dagli studi recenti.

M- STO/06 Religioni del mondo classico (6 + 3 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- l'indagine su specifici problemi di ordine teologico, rituale, mitico e culturale del mondo classico; - la conoscenza degli strumenti critici fondamentali (con particolare attenzione all'ottica storico-comparativa) per studiare la formazione e lo sviluppo della religione greca e della religione romana e valutarne sia le trasformazioni individuali sia le eventuali interferenze.

M-STO/09 Documenti e scrittura dal tardo antico all'alto medioevo (6 CFU)

Gli obiettivi formativi mirano a far acquisire le seguenti abilità, conoscenze e competenze:

- la conoscenza delle caratteristiche e dell'evoluzione della scrittura documentaria e libraria e del documento pubblico e privato tra tardo antico e alto medioevo;
- la capacità di leggere le suddette scritture e di riconoscere le diverse tipologie documentarie.

FIS/07 Metodologie fisiche per i beni culturali (6 CFU)

Obiettivi formativi: Vengono illustrate le più importanti analisi archeometriche relative ai beni culturali, con particolare riguardo sia alle prospezioni preventive alla ricerca archeologica sia ai sistemi di datazione e analisi dei manufatti.

ING-INF/05 Sistemi informatici (6 CFU)

Obiettivi formativi: L'insegnamento ha l'obiettivo di analizzare le strategie e i sistemi informatici più diffusi per l'acquisizione, l'organizzazione, l'elaborazione e la comunicazione dell'informazione.

IUS/10 Legislazione dei beni culturali (6 CFU)

Obiettivi formativi: L'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali e paesaggistici così come contenuta nel D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e comunitario.